

Yves - le Monochrome

Italia, 2000

REGIA: Alessandro Fraternali Meloni

MUSICA: Labradford

PRODUZIONE: Alessandro Fraternali Meloni

bianco e nero, colore, beta, 16', italiano, francese



Yves Klein (1928-1962) divenne famoso col nome di *Yves-le Monochrome*. I suoi dipinti, tele di ampie dimensioni, tendevano verso qualcosa, come dichiarò lo stesso Klein, “che non era mai nato e mai morto”, verso un valore assoluto. Nel 1955 presentò un'opera monocroma al Salon des Réalités Nouvelles, ma fu scartata dalla commissione esaminatrice che consigliò all'artista di aggiungere un punto, una linea o un secondo colore. Tuttavia egli continuò ad essere fermamente convinto che il colore puro rappresentasse “qualcosa” in sé. Klein incominciò così a dedicarsi ad un unico colore primario: il blu. Verso la fine del 1956, l'artista aveva trovato quello che cercava: un blu oltremare intenso, luminoso e avvolgente che definì “l'espressione più perfetta del blu”.

Yves Klein (1928-1962) became famous under the name of *Yves-le Monochrome*. His paintings, on large-scale canvases, strove towards something, as Klein himself declared “which was never born nor died”, or rather towards an absolute value. In 1955, he presented one-colour work at the Salon des Réalités Nouvelles which the examining commission rejected advising him to add a point, a line or a second colour. Nonetheless he persisted in the conviction that pure colour in itself represented “something”. Klein began to concentrate his efforts on one primary colour: blue. Towards the end of 1956, the artist found what he was searching for: an intense sea blue, luminous and embracing, which he has defined as “the most perfect expression of blue”.

Alessandro Fraternali Meloni è nato a Roma nel 1972. Lavora come montatore e regista freelance. Ha realizzato diversi cortometraggi e documentari in video e in pellicola. Tra i suoi lavori *Embrioni* (1998), *Beat* (1999), *Ovis Sacra Fames* (1999) e *Confessione a Don Giulio* (2001).